REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1531 del 29/08/2023 PIACENZA

Proposta:	DLV/2023/1609 del 29/08/2023
Struttura proponente:	SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE OVEST AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
Oggetto:	ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 5, CO. 3, DELLA L. 68/1999 - AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA DHL SUPPLY CHAIN ITALY SPA PER GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'AMBITO TERRITORIALE DI PIACENZA.
Autorità emanante:	IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE OVEST
Firmatario:	LILIANA TESSAROLI in qualità di Responsabile di servizio
Responsabile del procedimento:	Gianna Corradini

Firmato digitalmente

Numero identificativo marca da bollo: 01210935851 33

LA DIRIGENTE

Visti:

- la l. 12 marzo 1999, n. 68 recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al fondo regionale disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- il d.p.r. 10 ottobre 2000, n. 333, "*Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e ss.mm.ii.;
- il d.m. 7 luglio 2000, n. 357 recante "*Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*" che stabilisce che il servizio competente:
  - verifica la sussistenza delle speciali condizioni dell'attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;
  - può autorizzare, in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.;
- il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 151 recante "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- il d.m. 30 settembre 2021, n. 193 pubblicato il 30 novembre 2021, di adeguamento, a decorrere dal 01/01/2022, degli importi del contributo esonerativo di cui all'art. 5, co. 3, della l. n. 68/1999 da € 30,64 a € 39,21 per ogni giorno lavorativo per ciascun lavoratore con disabilità non occupato;
- il d.m. 11 marzo 2022, n. 43, pubblicato il 17 marzo 2022, "*Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità";*
- la l.r. 1° agosto 2005 n. 17 *"Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";*
- la l.r. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* ed in particolare l'art. 54;
- le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839/2013, n. 689/2016 e n. 946/2023 che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della legge n. 68/1999, del contributo esonerativo di cui sopra;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1210 del 17/07/2023 "Approvazione delle "Prime indicazioni per l'attuazione delle Linee guida del Collocamento Mirato di cui al D.M. 43/2022"";
- le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:
  - n. 167 del 13 febbraio 2023 "*Linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della legge n. 68/99- Aggiornamento anno 2023*";
  - n. 1284 del 30 giugno 2023 "*Nuove indicazioni operative agli Uffici per il Collocamento Mirato dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna relativamente alle modalità di acquisizione delle informazioni di fruizione di eventuali misure di integrazione salariale da parte dei datori di lavoro di cui all'art. 5 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 come da DGR 946 del 12/06/202*3";

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della l. n. 68/1999 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 co. 3 della l. n. 68/1999;

Considerato che:

- la ditta DHL SUPPLY CHAIN ITALY SPA, con sede legale a Settala (MI) – Viale delle Industrie, 2 e sedi operative a Piacenza in Via Strinati, 12/14 e in Via Torre della Razza snc, Codice Fiscale/P.IVA n. 00718630155, il 06/03/2023 ha presentato al Servizio Occupazione Disabili – Collocamento Mirato Milano richiesta, acquisita al n. di protocollo 787345 del 06/03/2023, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esonero parziale dall'obbligo di assunzione di personale disabile, relativamente alle unità operative ubicate nell'ambito territoriale di Piacenza, nella misura del 50%, per il periodo intercorrente dal 06/03/2023 al 31/12/2024;
- la richiesta trasmessa dal Servizio Occupazione Disabili – Collocamento Mirato Milano il 03/04//2023 e dall'azienda interessata il 09/06/2023 è stata acquisita e conservata agli atti ai n. di protocollo 123796 del 03/04/2023 e 202949 del 12/06/2023;

Tenuto conto che:

- l'azienda DHL SUPPLY CHAIN ITALY SPA svolge attività di "logistica e trasporti";
- le motivazioni espresse nell'istanza della stessa azienda, conservata agli atti, sono riconducibili alla faticosità e alla pericolosità delle attività effettuate nelle unità operative ubicate in provincia di Piacenza;
- tali motivazioni sono state oggetto di verifica, da parte dell'U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, che, come risulta dalla nota prot. n. 2023/0088736 del 21/08/2023, registrata e conservata al n. di protocollo 268090 del 22/08/2023, ha riscontrato:
  - faticosità: deambulazione continua da parte del personale impiegatizio dovuta alla continua richiesta di controllo delle attività svolte all'interno del magazzino, necessità di mantenere la stazione eretta per lo svolgimento delle attività all'interno del magazzino, movimentazione manuale di carichi: movimentazione fisica di merci da stoccare con dispendio di energia e affaticamento;

- pericolosità: presenza all'interno del magazzino di un elevato rischio di investimento derivante dall'utilizzo di carrelli elevatori per lo spostamento delle merci e rischio di schiacciamento da caduta di materiali stoccati in quota;
- particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa: previsto l'utilizzo di software specifici;

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni previste dalla normativa citata in premessa e il contesto lavorativo dell'azienda sopra indicata sia caratterizzato dalla parziale carenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, in accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda DHL SUPPLY CHAIN ITALY SPA, Codice Fiscale/P.IVA n. 00718630155, si ritiene di concedere l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione, relativamente alle unità operative ubicate in provincia di Piacenza, nella misura del 50%, per il periodo intercorrente dal 06/03/2023 al 31/12/2024;

Richiamati:

- il Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 "*General Data Protection Regulation*";
- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;*
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1004 del 20 giugno 2022, avente ad oggetto "*Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018.";*
- le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:
  - n. 1256 del 14 ottobre 2022 "*Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n. 1141/2018";*
  - n. 110 del 31 gennaio 2023 con cui è approvato il P.I.A.O. 2023-2025 "*Piano integrato di attività e organizzazione dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna 2023-2025– Approvazione"*

Richiamate inoltre:

- le deliberazioni della Giunta Regionale:
  - n. 1620 del 29 ottobre 2015, "*Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015*"
  - n. 364 del 11 marzo 2019 "*Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017*";
  - n. 87 del 25 gennaio 2021, *"Designazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della l.r. n. 17/2005 e ss.mm.ii*.";
- le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:
  - n. 79 del 26 ottobre 2016 che adotta il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1927 del 21/11/2016 e ss.mm.ii;
  - n. 284 del 10 aprile /2017 con la quale il Direttore dell'Agenzia Regionale per il lavoro ha definito le "*Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell'Agenzia per il lavoro dell'Emilia-Romagna*";
  - n. 664 del 21 giugno 2018 *"Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro";*
  - n. 1029 dell'8 ottobre 2018, "*Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna*":
  - n. 1277 del 7 dicembre 2018 *"Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 1 c. 793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019."* e n. 1553 del 10 dicembre 2019 *"Conferimento incarichi dirigenziali presso l'agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1° gennaio 2020"*;
  - n. 391 del 3 aprile 2019, "*Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Istituzione, descrizione e graduazione delle Posizioni Organizzative*";
  - n. 1257 del 7 agosto 2020 "*Macrostruttura dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna. Modificazione Ambiti Territoriali*";
  - n. 1373 del 11 settembre 2020, "*Assunzione di n. 4 Dirigenti "Servizio Territoriale del Lavoro" e "Servizio Integrativo del Lavoro" presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro";*
  - n. 1451 del 01/10/2020 "*Conferimento incarichi Dirigenziali di Responsabile di Servizio Territoriale e del Servizio Integrativo Politiche del Lavoro presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/10/2020*";
  - n. 235 del 4 marzo 2021 "*Modifica macrostruttura a seguito di riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane*";
  - n. 1368 del 24 novembre 2021 "*Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell'istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione*";
  - n. 1486 del 20 dicembre 2021 *"Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2022-2024 presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro";*

- le proprie Determinazioni:
    - n. 50 del 20 gennaio 2022 "*Deleghe di competenze Dirigenziali agli incaricati di posizione organizzativa del servizio territoriale Area Ovest - Parma e Piacenza*";
    - n. 854 del 5 maggio 2023 "*Individuazione Responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 5 e ss. della l. n. 241/1990 – Area Ovest*".

Dato atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è la titolare di Posizione Organizzativa di Direzione del Collocamento Mirato di Piacenza, Gianna Corradini, così come stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. 854 del 5 maggio 2023;

Attestato che sia la sottoscritta Dirigente del Servizio Territoriale Area Ovest dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, Dott.ssa Liliana Tessaroli, sia il Responsabile del procedimento non si trovano in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi *ex* art.6 *bis* della l. n. 241/1990.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Su proposta del Responsabile del procedimento;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. autorizzare l'azienda DHL SUPPLY CHAIN ITALY SPA, Codice Fiscale/P.IVA n. 00718630155, all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di persone con disabilità, previsti dalla l. n. 68/1999, nella misura del 50%, avendo riscontrato nelle unità operative ubicate nell'ambito territoriale di Piacenza la sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente indicate in premessa;
2. stabilire che l'esonero decorre dal 06/03/2023 sino al 31/12/2024 e che la percentuale autorizzata al 50% sarà rapportata alle unità dovute nella quota d'obbligo in provincia di Piacenza con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. dare atto che, secondo quanto stabilito dalle già citate Deliberazioni di Giunta n. 1839/2013, n. 689/2016 e n. 946/2023, l'azienda DHL SUPPLY CHAIN ITALY SPA, Codice Fiscale/P.IVA n. 00718630155, dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo giornaliero nella misura di legge per ciascuna unità non assunta nell'ambito territoriale di Piacenza, relativamente al periodo autorizzato. I contributi esonerativi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio, nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della l. n. 68/1999, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
4. dare comunicazione relativa al rilascio dell'autorizzazione all'azienda interessata e al Servizio Occupazione Disabili – Collocamento Mirato Milano, nel cui ambito territoriale di competenza l'azienda ha la sede legale;
5. dare atto, altresì, che:
    - il Responsabile del procedimento è la titolare di Posizione Organizzativa di Direzione del Collocamento Mirato di Piacenza, Gianna Corradini, così come stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. 854 del 5 maggio 2023;
    - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo;
    - avverso il presente atto può essere esperito ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini previsti per legge.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Liliana Tessaroli
Firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del Dlgs.39/93 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".